

Mugnano

in...forma



Periodico di informazione paesana e dintorni a cura della Proloco Mugnano

Elezioni Consiglio Pro Loco Mugnano

Il 27 febbraio, nella sala SOMS, si è tenuta l'assemblea per l'approvazione del bilancio di fine 2023 e le votazioni per il nuovo Consiglio della Pro Loco. Una bella partecipazione di compaesani che hanno espresso le loro preferenze in una clima disteso e propositivo. Lo spoglio ha portato a molte conferme e ad alcuni nuovi nomi. Il nuovo presidente è Chiara Brilli, una conferma che il Consiglio ha votato all'unanimità!



I vice presidenti: Marco Brozzi e Giulio Vernata, i segretari: Federico Brozzi, Gabriele Giglietti, Francesco Lucattelli e Giulio Vernata, i cassieri: Giacomo Batalocco, Elisa Luzi e Damiano Scorpioni. Gli altri consiglieri: Christian Mandanici, Piero Maremmanni, Niccolò Ragni, Mirco Salvatori, Francesca Scorpioni e Fabiana Taddei.

Quindici volontari che faranno squadra con l'obiettivo dell'associazionismo. Una scaletta di eventi ricca che è già iniziata con la cena per l'8 marzo. Mimose, musica, ottima cucina e donne di tutte le età che hanno condiviso una bella serata. Quasi 70 donne insieme per trascorrere un momento conviviale preparato dai nostri affezionati cuochi, Vincenzo e Lorenzo, con la musica di Luca

Segue a pagina 2

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA 2024

DOMENICA DELLE PALME - 24 Marzo

Sabato 16:45 S. Messa
Domenica 10:00 S. Messa

SABATO SANTO - 30 Marzo

16:30 Benedizione dei cibi
21:30 Veglia Pasquale - FONTIGNANO



GIOVEDÌ SANTO - 28 Marzo

21:00 Messa nella Cena del Signore
(LAVANDA DEI PIEDI)

DOMENICA DI PASQUA - 31 Marzo

10:00 S. Messa

Don Paolo

VENERDÌ SANTO - 29 Marzo

15:00 Liturgia nella Passione del Signore
21:00 Processione del Cristo Morto



Puoi inviarci la tua posta entro il 20 Maggio 2024 alla Pro-Loco Mugnano
Via dell'Albero, 1 - 06132 Mugnano (PG) - Mail: info@mugnanoperugia.it

Chi desiderasse avere altre copie di "Mugnano in...forma" può ritirarle presso l' "Edicoletta" di Mugnano

sempre operativo nel cercare le giuste note per ogni occasione e gli uomini speciali della Pro Loco che hanno organizzato l'evento fin nei minimi dettagli.

Grazie per l'omaggio floreale e per il servizio impeccabile. L'intervento della Presidente Chiara Brilli è stato la ciliegina sulla torta. Bellissime parole e la lettura di "Il canto dell'anima. Tributo alla Donna" di W. Shakespeare del quale vogliamo omaggiare tutte le nostre lettrici e i nostri lettori riportandone il testo. Che sia un po' 8 marzo tutti i giorni!

Nel darvi appuntamento a tutte le prossime iniziative, il Consiglio della Pro Loco saluta e ringrazia con stima e affetto i consiglieri uscenti, con la certezza che non si tratta di un addio. L'amore per il paese non passa da una nomina ufficiale, la voglia di stare insieme neanche e quindi siamo convinti che da 15 si può solo crescere e diventare una squadra numerosa e coesa. Vi aspettiamo per fare insieme, del nostro paese dei muri dipinti, un borgo di giorni e di cuori multicolori.

In...contriamoci!

Giornata Internazionale della Donna

Il Canto dell'anima - Tributo alla Donna

W. Shakespeare

In piedi, signori, davanti ad una Donna

Per tutte le violenze consumate su di lei
per tutte le umiliazioni che ha subito
per il suo corpo che avete sfruttato
per la sua intelligenza che avete calpestato
per l'ignoranza in cui l'avete lasciata
per la libertà che le avete negato
per la bocca che le avete tappato
per le ali che le avete tagliato
per tutto questo
in piedi, Signori, davanti a una Donna.

E non bastasse questo
inchinatevi ogni volta
che vi guarda l'anima
perché Lei la sa vedere
perché Lei sa farla cantare.

In piedi, Signori,
ogni volta che vi accarezza una mano
ogni volta che vi asciuga le lacrime
come foste i suoi figli
e quando vi aspetta
anche se Lei vorrebbe correre.

In piedi, sempre in piedi, miei Signori
quando entra nella stanza
e suona l'amore
e quando vi nasconde il dolore
e la solitudine
e il bisogno terribile di essere amata.
Non provate ad allungare la vostra mano
per aiutarla
quando Lei crolla
sotto il peso del mondo.
Non ha bisogno
della vostra compassione.
Ha bisogno che voi
vi sediate in terra vicino a Lei
e che aspettiate
che il cuore calmi il battito,
che la paura scompaia,
che tutto il mondo riprenda a girare
tranquillo
e sarà sempre Lei ad alzarsi per prima
e a darvi la mano per tirarvi su
in modo da avvicinarvi al cielo
in quel cielo alto dove la sua anima vive
e da dove, Signori,
non la strapperete mai.



Dichiarazione di in...tenti (e d'amore!)

Mai avrei pensato, una manciata di anni fa, che il 2024 potesse riservarmi tante emozioni. Sono rientrata nel nostro paese da qualche anno. Prima come "artista" partecipando con le mie foto e le opere di alcuni cari amici alle edizioni di "In...contriamoci a Mugnano", poi come collaborazione attiva nell'organizzare gli eventi cul-

turali e artistici delle ultime due edizioni della festa. L'apertura della biblioteca "Adriana Bertini", il club della maglia: iniziative che a volte vanno a corrente alternata, ma alle quali conto di dare una maggiore continuità. E arriviamo al presente. Il 27 febbraio, un gruppo nutrito di paesani ha partecipato all'assemblea del bilancio consuntivo e alle votazioni per il nuovo consiglio della Pro Loco. Faccio parte dei 15 consiglieri del nuovo quadriennio. Che dire, ne sono orgogliosa e felice. Ricevere la stima dei compaesani è per me davvero un grande stimolo per cercare di fare bene. In questo percorso e nella vita in generale. Credo di essere una lavoratrice e questo è sicuramente quello che è stato percepito a Mugnano e in verità anche a Fontignano. Credo

che ormai tutti sappiate del mio ruolo come consigliera anche nella Pro Loco del borgo accanto. Il mio intento è di riuscire a dare il meglio in entrambi i paesi e magari, perché no, se sarà possibile, fare da collante per unificare progetti e portare gente da fuori per conoscere e vivere le nostre bellezze. Di là la chiesa dell'Annunziata e la tomba del Perugino, la chiesa Leonina e il campanile di Caproni, di qua i nostri muri dipinti, il borgo e le sue vie, l'abbazia dei Cavalieri di Malta e la chiesa benedettina. C'è tantissimo e molto di più.

Facciamo dei percorsi sulle colline tra i due paesi: il ponte di collegamento e non la via di separazione. In...tenti dalla mente e dal cuore di una sognatrice!

Fabiana Taddei



L'angolo della salute

Ci si sveglia al mattino, si aprono le finestre, si guarda fuori dalla finestra, e si inizia una nuova giornata. Di solito, con gioia. I ragazzi si preparano per recarsi a scuola. Gli adulti si preparano ad una nuova giornata di lavoro. Gli anziani se la prendono comoda. I ragazzi hanno i loro problemi, con gli insegnanti non sempre capaci di comprenderli, con i compagni di classe che talora gareggiano a chi fa più il bullo. Gli adulti hanno anch'essi i loro problemi, a seconda del tipo di lavoro. Spesso hanno, anche loro, problemi con i colleghi, non sempre amichevoli. Gli anziani si organizzano la giornata come vogliono, chi nell'orto, chi nel giardino, chi a spasso col cane, chi al bar a chiacchierare con gli amici. Le donne a casa hanno sempre mille cose da fare. Questa è la vita. Tutti la affrontano con serenità, spesso con gioia. Perfino chi non è in buona salute. Ricordo, a questo proposito, di aver visitato una volta una signora molto anziana, malridotta da mille patologie, piegata in due da una spondilite deformante, alla quale dissi: "Signora, lei però ha il cuore buono, può vivere cento anni". Mi rispose, sorprendendomi con un sorriso: "Magari". Tutti hanno la gioia di vivere, tranne il depresso. Ecco cos'è la depressione, è la perdita della gioia

di vivere. Naturalmente, come tutte le malattie, ha varie sfumature, dalla depressione lieve fino alla forma grave o gravissima. La depressione è una malattia diffusa in tutto il mondo, in tutte le razze. È una malattia individuata, studiata e classificata solo da pochi decenni; prima veniva giudicata come una stranezza del carattere e non veniva compatita né curata. Tutt'ora le forme lievi di malattia sfuggono alla diagnosi. Individui solitari, poco propensi a fare amicizia e chiacchiere con gli altri, li conosciamo tutti e non li possiamo etichettare come malati. La depressione si divide in due grandi gruppi: reattiva ed endogena. Quella reattiva si può quasi considerare normale. È quella grave malinconia che può assalire dopo una grande disgrazia. È normale che la perdita di una persona cara provochi grande dispiacere, grande dolore, anche per lungo tempo. Disgrazie dovute ad eventi drammatici, come terremoti, guerre, causano angoscia e perdita di ogni gioia di vivere in tutti. È la normale reazione ad un evento negativo. La depressione endogena, invece, è la vera malattia.

Ne parleremo presto.

Dott. Vittorio Frongillo

Un piccolo paese

Scriveva Maria Giovanna: "Piccolo è bello", ed è davvero piacevole notare ciò che accade nel paese.

Possiamo ringraziare infatti alcune persone che si prendono silenziosamente cura della pulizia di alcuni spazi del paese. E' un bell'esempio che speriamo altri possano seguire, davanti alle proprie abitazioni, in alcune vie, specialmente del centro storico, dove le erbacce fanno da cornice ad alcune case; poi lungo lo stradone davanti alla chiesa, dove cartacce, plastica ed escrementi deturpano un angolo bellissimo.

Durante le festività natalizie abbiamo potuto vedere vie, negozi e case illuminate e, proprio all'ingresso del paese, davanti alla croce, collocato sopra ad un tetto basso, un originale presepe, preparato con creatività del proprietario, che ha anche illuminato in maniera singolare alcuni angoli della casa che fa parte del castello con una delle quattro torri.

La filarmonica ci ha regalato poi un bellissimo concerto durante il quale hanno fatto anche esibire alcuni bambini che si stanno avvicinando alla musica.



E' stata inoltre festeggiata, per il compimento di 100 anni, la signora maestra Bruna, che può raccontare tanto vissuto alle nuove generazioni ed alla quale formuliamo ancora tanti auguri.

Tutto questo ed altro accade nel piccolo nostro paese, nel quale ci auguriamo di poter registrare ancora tanti avvenimenti piacevoli.

Angiolina Bifarini

L'altra metà del cielo

Da poco abbiamo "festeggiato" l'otto marzo, data di una festa ormai simbolica! Non starò qui a raccontare del perché e del per come nasce questa festa, ormai snaturata e, come tante altre, commercializzata fino all'inverosimile. Vorrei semplicemente e ironicamente soffermarmi sul ruolo della donna di oggi nella società e nella famiglia, perché io, donna, vivo nella società e nella famiglia di oggi.

Inutile dire che la corsa alla carriera alla donna costa molto di più in termini di sacrifici personali e familiari di quanto costi all'uomo. Nell'ambito lavorativo, infatti, ciò che per un uomo è ovvio per una donna non lo è.

La famiglia spesso è il prolungamento del lavoro, perché la donna cerca sempre orari lavorativi conciliabili con i figli e le loro mille attività... almeno generalmente è così, non vorrei fare di tutta tra l'erba un fascio.

La donna è quella che si alza per prima e prepara in tempi record tutto per tutti per tutta la giornata: merende, pranzi, vestiti; controlla zaini, compiti e sacche per le attività. Poi, se ci scappa, un trucco al volo, una spazzolata veloce, un ba-

cio rubato e via al lavoro, dove è chiamata a dare il massimo anche se ci arriva già sfinita! Nessuno di noi osi negare che durante il lavoro il pensiero non corre ai compiti, alle attività pomeridiane dei figli e alle altre mamme con cui poter condividere il viaggio per il calcio piuttosto che per la ginnastica, il catechismo, il nuoto, la pallavolo... Di pomeriggio partono veri e propri pulmini-



macchine carichi di figli diretti alle diverse attività e, naturalmente, guidati da una donna... che tornata a casa, tra una lavatrice e una lavastoviglie, è chiamata al miracolo serale: cosa mangiamo stasera? E

tutte le sere, o quasi, queste donne ci stupiscono con effetti speciali: da avanzi di ieri e rimanenze di frigorifero tirano fuori una cenetta da leccarsi i baffi e se no... una pizza!! Quante di voi che leggete in questo momento non state sorridendo mentre vi ritrovate in questa descrizione??? Vi vedo... E devo dire che mi sono limitata molto, perché dietro ognuna di noi, ogni giorno ci sono interminabili avventure. Secondo me è proprio questo essere estremamente versatili che ci rende uniche, nessun essere vivente a parte noi è in grado di fare e pensare contemporaneamente mille cose... è la nostra esuberanza, energia, forza che ci rende tali, la bellezza della donna è impareggiabile, l'essenza del nostro essere donna viene da noi: da quel trucco pesante, leggero o assente, da quell'abbigliamento ricercato o da questi vestiti che trovi e metti, da quelle cene perfette o dalla pizza surgelata. Tutto questo siamo noi. Amiamoci donne, prima di tutto noi stesse, stimiamoci, valorizziamoci, perdoniamoci e ricordiamo sempre che NOI SIAMO L'ALTRA META' DEL CIELO.

Paola Gerardi

Festa del papà

Esiste un dolce a base di riso stracotto nel latte, aromatizzato con il limone, la cannella e la vaniglia, buttato nell'olio bollente a creare le frittelle di San Giuseppe.

La festa del papà appena trascorsa è stata sicuramente per molti, l'occasione per gustarle.

Dal ricordo del nostro amico Renato Vernata abbiamo sognato pensando agli uomini di Mugnano che nel passato friggevano queste prelibatezze e le gustavano tutti insieme inaffian-

La Redazione saluta e rinnova gli auguri a tutti i "babbi".





2024... si riparte...

Carissimi Paesani, Soci, Amici e Sostenitori del Motoclub, dopo quattro anni di intenso lavoro, che ho svolto con molto piacere, ho tanti ricordi di tantissime piacevoli scorribande su e giù per tutta la nostra splendida penisola, sempre con il sorriso, in armonia fra noi, ma il tutto è stato possibile grazie ad un grandissimo impegno di tutto il Consiglio Direttivo del Motoclub Mugnano e della collaborazione di tutti i Soci.

Con questo volevo dire un "Grosso Grazie" a tutto il vecchio Consiglio, ma soprattutto rinnovare un grosso "incoraggiamento" al nuovo gruppo che è stato eletto il mese passato.

Il nuovo Consiglio 2024/2027 è composto da "Veterani" con ormai decennale esperienza, ma con l'inserimento di nuovi e "Giovani" Consiglieri che con freschezza e tanta voglia di fare contribuiranno sicuramente a portare sempre più in alto questa ormai non più "piccola" ma "Grande" realtà che è il Motoclub Mugnano.

Quest'anno il M.C. ha conquistato il "Terzo posto nel Campionato Nazionale Mototurismo FMI", e credete è un traguardo grandissimo, raggiunto con tanti sacrifici, perciò invito ed incito i nuovi consiglieri a mettercela tutta, ed a spronare anche noi "veterani" con il vostro entusiasmo, con nuove idee, etc. etc..

Come di consuetudine sapete che la prima uscita ufficiale del Motoclub è sempre stata il giorno di Pasquetta e anche quest'anno sarà così, perciò Vi invito a partecipare tutti, anche a chi non ha la moto.

Consiglio Direttivo:

Bartoli Fabrizio - *Presidente*
Scorpioni Riccardo - *Vice Presidente*
Fabbri Moreno - *Segretario*
Nutarelli Massimo - *Cassiere*
Battaglini Marco - *Consigliere*
Scorpioni Sergio - *Consigliere*
Mercanti Michel - *Consigliere*
Pitarchini Pierluigi - *Consigliere*
Macchiarini Stefano - *Consigliere*
Maghini Omar - *Consigliere*
Rossi Rosalba - *Consigliere*

Massimo Nutarelli - Motoclub Mugnano



Verso i 100 anni di attività

I preparativi per il nostro Centenario sono entrati nel vivo. Nell'ultimo periodo, il Comitato si è riunito numerose volte e ha definito i primi eventi del corposo programma che ci aspetterà.

Come ogni anno la Filarmonica si esibirà il secondo fine settimana di maggio. In questo caso però il concerto sarà accompagnato dall'inaugurazione dei festeggiamenti del nostro centesimo compleanno: non mancherà l'occasione per rivivere i bei momenti passati insieme e per ricordare chi ci ha accompagnato.

Naturalmente abbiamo ripreso le nostre attività, comprese le prove; stiamo preparando nuovi brani, tutti in qualche modo collegati con le celebrazioni che affronteremo e speriamo possano piacervi. Per chi volesse unirsi a noi, le prove si svolgono il mercoledì sera dalle ore 21:00 presso la nostra sede.

Proseguono le lezioni della scuola di musica con l'obiettivo di formare e preparare i musicisti di domani. L'offerta della nostra scuola prevede lezioni individuali di tutti gli strumenti

che fanno parte dell'organico bandistico oltre a chitarra, pianoforte e percussioni. Ai nostri futuri musicisti è importante insegnare anche a vivere il paese e suonare insieme.

Per questo infatti la nostra scuola offre anche lezioni collettive di musica d'insieme per permettere ai più piccoli di formare la loro minibanda. Per chi volesse ulteriori informazioni è possibile contattarci tramite i nostri profili social o recandovi alla sede il sabato mattina dalle ore 11:00.

Salutandovi, tutta la Filarmonica vi rinnova l'invito a seguirci sui nostri canali social così da restare informati su tutto il programma del Centenario che presto pubblicheremo.

FILARMONICA DI MUGNANO
"CADUTI PER LA PATRIA"



Benito Biselli: muri dipinti... e tanto altro.

Con l'intento di mantenere sempre vivi il ricordo di Benito Biselli e la gratitudine nei suoi confronti, lo ospitiamo ancora una volta in queste pagine, perché questo nostro paesano, grazie all'intuito, alla dedizione e all'entusiasmo che lo caratterizzavano, oltre ad essere stato una spina dorsale dell'associazionismo a Mugnano, è anche riuscito a far conoscere il nostro paese ben oltre i suoi confini.

Tutti sanno che la realizzazione dei Muri Dipinti, che danno lustro al nostro paese non solo nel territorio ma addirittura a livello nazionale, è il

valle del Cestola si è prosciugata e gli abitanti di allora si sono progressivamente insediati nella fertile valle sottostante, lasciando ovunque le tracce della loro esistenza.

Sono infatti emersi diversi siti in cui sono stati trovati tanti reperti, la cui ricerca ha richiesto molto tempo, per la difficoltà di individuare le zone di interesse e di fare una attenta cernita nel terreno nelle condizioni ambientali più favorevoli.

Dopo qualche anno sono stati individuati e censiti diversi siti, dai quali sono emersi reperti importanti, anche se non eccezionali, che sono



frutto di una sua idea e del desiderio di recuperare un borgo degradato, dimostrando il successo che può avere la forza della cultura.

Tuttavia molti non sanno, e pochi ricordano, che Benito, pur essendo autodidatta, oltre ad essere un apprezzato pittore e ceramista, ha dato impulso anche alla conoscenza storica del nostro territorio, grazie alla sua attività di ricerca di reperti archeologici.

Insieme all'amico Ferruccio Carpanoni, spinti dalla curiosità di conoscere la storia dei nostri antichissimi antenati, consultando pubblicazioni e con il supporto di amici studiosi esperti dalla materia, è iniziata l'avventura di ricerca di questi reperti, basata esclusivamente sulla perspezione del territorio, lungo la strada Maremmana.

Quando la nostra vallata era ancora una insenatura del lago Tiberino, l'uomo della pietra viveva nella zona alta di Montali; nel corso del tempo la

stati catalogati e inventariati; i più importanti sono custoditi presso il Museo Archeologico di Perugia. Tutta la loro ricerca è documentata dagli stessi ricercatori, nelle prime pagine del libro "Mugnano dalle origini ai giorni nostri" di Marcaccioli e Valentini, edito dalla Pro-Loce di Mugnano nel 1978.

Questo enorme lavoro ha suscitato anche l'interesse di studiosi della Università di Perugia, tanto che il materiale repertato è stato approfonditamente visionato, studiato e pubblicato in una ampia e brillante tesi di laurea presentata dalla dott.ssa Federica Fico nell'anno 2000.

Il titolo della tesi è "*Studio dei materiali provenienti dalle ricognizioni nel territorio di Mugnano (PG)*" e, nella premessa, la dottoressa Fico specifica che "*I materiali provengono da una serie di ricognizioni archeologiche condotte negli anni '70 dai signori Ferruccio Carpanoni e Benito*



Biselli

Biselli". Lo studio approfondito di questi materiali, concessi per lo studio dalla Dott.ssa Luana Cencioli della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, ha consentito di datare la presenza di insediamenti umani nel nostro territorio fin dall'ottavo secolo a.C.; ha permesso altresì di ipotizzare che questa zona abbia avuto un ruolo importante per i rapporti commerciali tra i territori circostanti Perugia e l'Etruria, la

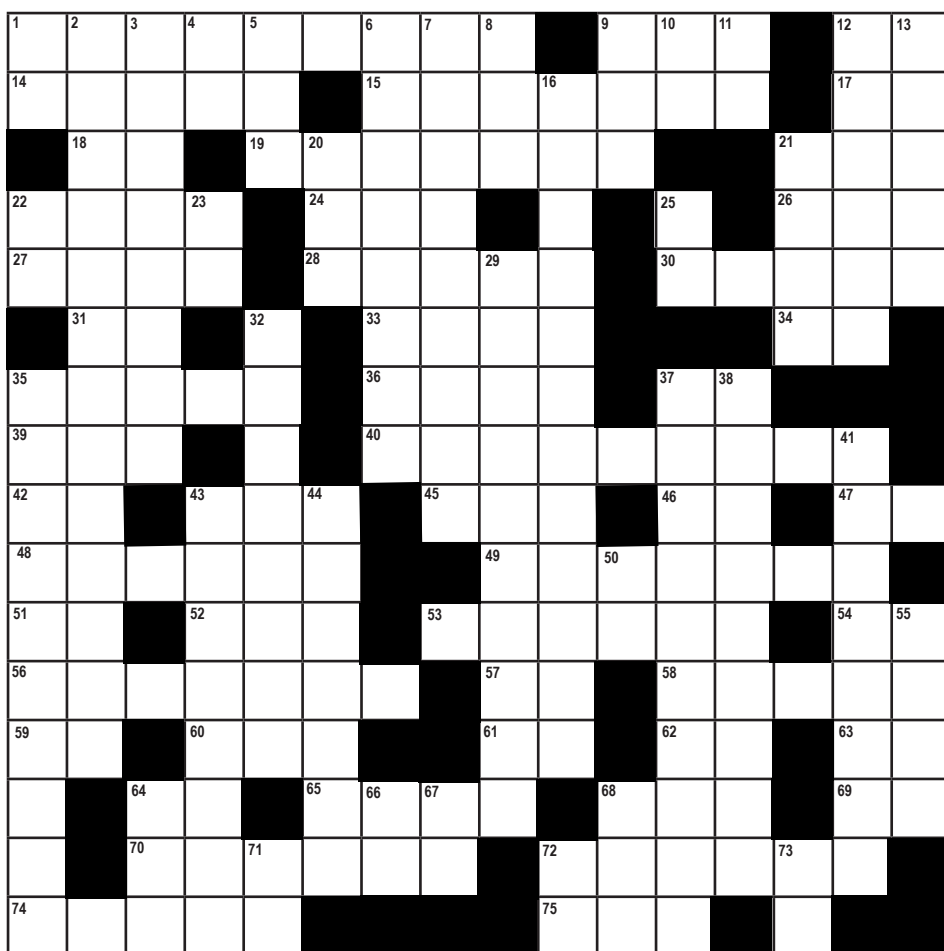
città di Chiusi in particolare.

Ringraziamo sentitamente la dott.ssa Fico, che, con il suo lavoro, ha messo in evidenza e valorizzato la paziente opera di ricerca dei due nostri compaesani; ha inoltre gentilmente donato una copia della sua tesi alla Proloco di Mugnano, dove può essere consultata da chiunque fosse interessato ad approfondire questo aspetto della nostra storia.

Renato Vernata
Stefania Scuota

ORIZZONTALI

- 1) Tipo di scroccone sfrontato.
- 9) Unique selling proposition.
- 12) Nano senza pari.
- 14) Arbusto sempreverde.
- 15) Il nome della Messaggio.
- 17) Cuore di quiz.
- 18) Ros meno operativo.
- 19) Indumento femminile.
- 21) Profonde.
- 22) Bikers against child abuse.
- 24) Citato all'inizio.
- 26) Nave senza coda.
- 27) Sy attore comico.
- 28) E' composto da protoni e neutroni.
- 30) Comune del salernitano.
- 31) Pistoia sulle auto.
- 33) Union list (of) artist names.
- 34) Istituto Agrario.
- 35) Unità di misura del volume.
- 36) Iniziano Togo e Giamaica.
- 37) Milano.
- 39) Accorre in aiuto.
- 40) Privo di istruzione.
- 42) Cagliari.
- 43) Mezza cesaia.
- 45) Ohio athletic conference.
- 46) Arte al centro.
- 47) Bergamo.
- 48) Figlio di Ecuba.
- 49) Lepidottero gigante.
- 51) Rovigo.
- 52) Local area Network.
- 53) Antonio scultore e pittore.
- 54) Napoli.
- 56) Relativo all'albero.
- 57) Gran turismo.
- 58) Il nome di Presley.
- 59) Il verso della pecora.
- 60) Iniziano la regola.
- 61) Con l'accento nega.
- 62) Non classificato.
- 63) Sassari.
- 64) Il bario.
- 65) Organismo vegetale.
- 68) Tre per Cicerone.
- 69) Fine dei posti.
- 70) Scogliera circolare.
- 72) Nata nelle colonie dell'America latina.
- 74) Nel 1948 fu premiato con il Nobel.
- 75) Tra lun e mer.



SPADUS LXIX

VERTICALI

- 1) Metà pera.
- 2) Scalatore alpinista.
- 3) Li chiedono i rapitori.
- 4) Avanti Cristo.
- 5) Un tipi di società.
- 6) Enti pubblici o privati.
- 7) Esperto di ogni cosa.
- 8) Ausiliario socio assistenziale.
- 9) Articolo femminile.
- 10) Le consonanti in sana.
- 11) Palermo.
- 12) Comune in provincia di Ancona.
- 13) Patriota e scrittore italiano.
- 16) Allenatore ex centrocampista.
- 20) Animale da cortile.
- 21) L'ultimo insulto a Gesù.
- 22) Bologna.
- 23) Arezzo.
- 25) Le sorelle in massi.
- 29) Tipica frase di rabbia e disgusto per la politica.
- 32) Rivestire una giacca all'interno.
- 35) Che si può facilmente stracciare.
- 37) Conduttrice televisiva.
- 38) Ingombro, ostacolo.
- 41) Artigiano del legno.
- 43) Dipinto.
- 44) Lo Stato con Dakar.
- 50) Risposta negativa.
- 55) A briscola valgono undici.
- 64) Cavalli dal mantello rossastro.
- 66) Nel mezzo della follia.
- 67) Il vai dello yankee.
- 68) Irish republican army.
- 71) L'inizio di ottobre.
- 72) Corrente mese.
- 73) Articolo femminile.

TULLI... PAN!!!!

OCCORRENTE:

- BASTONCINO DI LEGNO
- PANNOLINI (cm 8 x 14 CIRCA)
- COLLA A CALDO
- AGO E FILO

FOTO 1:

Piegare la stoffa nella parte più lunga. Incollare in una estremità. Fare una piccola filza con ago e filo al centro. Incollare il bastoncino dove c'è la filza.

FOTO 2:

Capovolgere la stoffa al dritto in modo che il bastoncino diventi il gambo del tulipano. Procedere facendo una piccola piega all'estremità della stoffa e con ago e filo. Unire al centro con due punti. Piegare ancora, in modo da creare la forma del vostro tulipano.

FOTO 3:

Aggiungere un fiocco per impreziosire il vostro centro tavola.

Buon lavoro!
Francesca Scorpioni



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3

COME PARLAVAMO...

Nocéllo: Osso sporgente del prosciutto oppure sporgenza ossea del corpo umano.

'N soché: non so che. Termine usato per indicare un regalino che si dona ad un bimbo, senza rivelarne il contenuto.

Orgnóne: rene di un animale, riferito per lo più al maiale e al vitello.

Duèlle: in nessun luogo, da nessuna parte. Risposta alla domanda "Dove vai?" quando non si voleva rivelare dove si andava.

Gricc'le: solletico.

'Ngàullà: immobilizzare una persona o incastrarla.

De gnù mò: in nessun modo.

Armenè: riportare, ricondurre il gregge dal pascolo a casa.

Balestruccio: piccolo arco di legno che veniva posizionato sulla culla del neonato; sosteneva un velo di stoffa che proteggeva il bambino dagli insetti.

Fakocchia: falegnami, costruttori di carri agricoli trainati da buoi e di altri oggetti utili al contadino.

Bind'lo: fannullone, ozioso, uno che non ha tanta voglia di lavorare.

Nguang(u)la: ghiandola; piccolo bozzo che si sente sottopelle, a seguito di un ingrossamento dei linfonodi.

**I giovani camminano veloci,
ma i vecchi conoscono meglio la strada.**

Beati gli ultimi, se i primi saranno onesti.

Occhio nun vede, core nun dole.



Buona Pasqua a tutti!

La Redazione

REDAZIONE:

Angiolina Bifarini, Stefania Scuota, Renato Vernata, Chiara Brilli, Paola Gerardi, Fabiana Taddei, Eleonora Pampaglini.

PROGETTO GRAFICO:

Mosconi Giancarlo, Serena Chiatti, Alberto Rosadini.